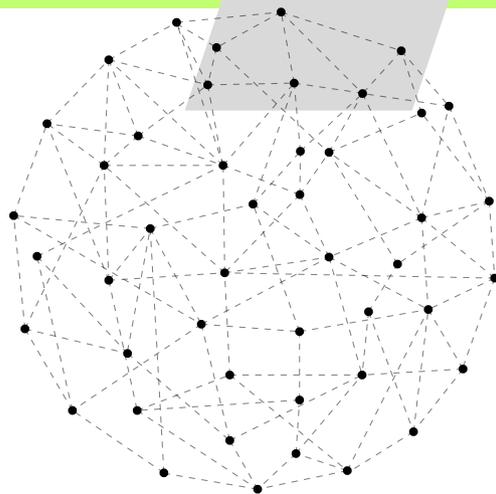


ECAD 19
VESTINO



Carta dei Servizi

Ambito Distrettuale Sociale *ECAD 19*

PRESENTAZIONE

L'Ambito Distrettuale Sociale N.19 (Vestino) è composto dai seguenti **10 comuni con Ente capofila il Comune di Carpineto della Nora**: Civitella Casanova, Collecervino, Farindola, Loreto Aprutino, Montebello di Bertona, Penne, Picciano, Vicoli, Villa Celiera. Le caratteristiche ambientali del territorio sono parte costitutiva dell'identità dell'area che si caratterizza per essere prevalentemente collinare-pedemontana.

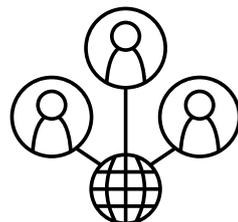
L'Ente Capofila di Ambito Distrettuale, Comune di Carpineto della Nora, è il soggetto istituzionale preposto a rappresentare l'Ambito Distrettuale Sociale e ad esercitare, in nome e per conto di tutti i Comuni dell'ambito, le funzioni amministrative in materia sociale, assicurando il coordinamento dei processi istituzionali di competenza dell'Ambito stesso.

La presente Carta dei Servizi Sociali rappresenta uno strumento di informazione, per orientare i cittadini dei 10 comuni dell'Ambito, nella massima trasparenza possibile, all'interno delle varie attività previste, al fine di facilitare l'accesso ai servizi socio-assistenziali offerti dai Comuni componenti.

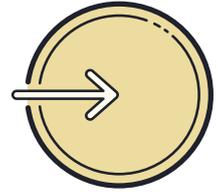
I servizi per il cittadino descritti di seguito sono gestiti, per conto dell'ECAD 19, dalla **Cooperativa Sociale Polis**, che opera su diversi territori della Regione Abruzzo, con l'obiettivo di realizzare servizi su misura per ogni singolo utente assistito. La finalità dell'Ambito, in sinergia con la Cooperativa Polis ed i Rappresentanti di tutti i comuni componenti, è di realizzare una forte integrazione tra servizi sociali, sanitari, del terzo settore e le famiglie.

In particolare, mira a diversificare le opportunità di assistenza e a metterle in rete, rispondendo alla necessità di creare soluzioni per ogni singola esigenza, attraverso una progettualità in linea con le indicazioni del Piano Sociale regionale e del Piano Sociale Distrettuale.

La metodologia di intervento è basata sulla realizzazione di progetti personalizzati, che pongono al centro la persona nella sua globalità; promuove modalità operative concepite sul modello bio-psico-sociale, capace di individuare le risorse presenti nel contesto di vita del soggetto e di valorizzare quelle presenti nelle Istituzioni, per migliorare ed integrare l'efficacia dell'intervento.



SERVIZI DI ACCESSO



1 - SEGRETARIATO SOCIALE

Il Segretariato Sociale è un punto di riferimento iniziale per chiunque si trovi in una situazione di difficoltà e necessiti di supporto e orientamento.

Rappresenta, inoltre, il primo contatto che ogni cittadino può avere in merito ai servizi erogati dall'Ambito e dagli altri Enti che operano sul territorio, tramite sportelli previsti su tutti i comuni dell'Ecad 19.

Il Segretariato Sociale:

- **Accoglie e ascolta:** è il primo punto di incontro tra il cittadino e i servizi sociali. L'assistente sociale accoglie la persona, ascolta attentamente la sua situazione e cerca di comprendere i suoi bisogni.
- **Informa e orienta:** fornisce informazioni dettagliate sui servizi sociali disponibili sul territorio, sulle modalità di accesso e sui requisiti necessari. Aiuta il cittadino a capire quali sono le risorse più adatte alla sua situazione e lo orienta verso i servizi più appropriati.
- **Supporta:** offre un supporto concreto alla persona nel percorso di accesso ai servizi, aiutandola a compilare la modulistica necessaria e a superare eventuali ostacoli burocratici.
- **Attiva progetti individualizzati:** in alcuni casi, il segretariato sociale può attivare progetti individualizzati per rispondere ai bisogni specifici della persona, in collaborazione con altri servizi e professionisti.

Il segretariato sociale è rivolto a tutti i cittadini che si trovano in una situazione di difficoltà, indipendentemente dalla loro età, origine o condizione economica. Alcuni esempi di situazioni in cui si può richiedere il supporto del segretariato sociale sono:

- Difficoltà economiche: disoccupazione, perdita del lavoro, difficoltà nel pagamento delle utenze.
- Problemi di salute: malattie croniche, disabilità, necessità di assistenza domiciliare.
- Situazioni familiari difficili: separazioni, divorzi, conflitti familiari.
- Problemi di dipendenza: alcol, droghe, gioco d'azzardo.
- Problemi di integrazione: stranieri non autosufficienti, richiedenti asilo.

COME ACCEDERE: Per accedere al segretariato sociale è sufficiente contattare l'ufficio dei Servizi Sociali del proprio comune.

2 -SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Il servizio sociale, attivo in tutti i comuni dell'Ecad19, svolge un ruolo fondamentale nel garantire il benessere delle persone e delle comunità, promuovendo l'uguaglianza e l'inclusione sociale. Grazie al suo lavoro, le persone in difficoltà possono trovare il supporto di cui hanno bisogno per superare le loro difficoltà e per riacquistare l'autonomia.

Il servizio sociale svolge una vasta gamma di attività, tra cui:

- **Accoglienza e ascolto:** gli assistenti sociali accolgono le persone che si rivolgono a loro, ascoltano attentamente le loro storie e cercano di comprendere le loro esigenze e difficoltà.
- **Valutazione dei bisogni:** attraverso colloqui e valutazioni, gli assistenti sociali individuano i bisogni specifici di ogni persona e le risorse di cui dispone.
- **Progettazione di interventi:** sulla base della valutazione, gli assistenti sociali progettano interventi personalizzati per supportare le persone nel superamento delle loro difficoltà, migliorandone la qualità di vita.
- **Attuazione degli interventi:** gli interventi possono essere di diverso tipo, a seconda dei bisogni della persona. Es.: aiuto nella ricerca di un lavoro, supporto nella gestione della famiglia, etc.
- **Collaborazione con altri servizi:** gli assistenti sociali collaborano con altri professionisti (medici, psicologi, educatori, ecc.) e con altre istituzioni (scuole, ospedali, ecc.) per garantire una presa in carico completa e integrata.
- **Promozione del benessere:** il servizio sociale si occupa anche di prevenire le situazioni di disagio e di promuovere il benessere delle persone e delle comunità, attraverso attività di sensibilizzazione e di educazione.

COME ACCEDERE: Per accedere al servizio sociale è possibile rivolgersi direttamente agli uffici dei Servizi Sociali del proprio comune.



3- IL PUNTO UNICO DI ACCESSO (PUA)

Il punto unico di accesso integrato tra comuni e A.S.L. rappresenta l'elemento centrale nell'ambito del Distretto Sanitario di Base. Ha come figura centrale assegnata al front-office, in conformità con quanto previsto dal P.S.R. e P.S.Z., l'Assistente Sociale, che fornisce risposte multiple di tipo sociosanitario.

L'attività dell'Assistente Sociale all'interno del PUA risulta essere una imprescindibile condizione per l'integrazione sociosanitaria, si occupa di ricevere la segnalazione proveniente da diversi attori sociali, decodifica la domanda, svolge l'azione di filtro ed esegue una prima valutazione del bisogno. E' inoltre presente personale amministrativo dell'Ecad con compiti di supporto agli uffici, rafforzando professionalmente gli stessi.

Le principali attività svolte all'interno del PUA in genere sono:

- **Accoglienza e ascolto:** stabilire un primo contatto con l'utente, creando un clima di fiducia e comprensione; raccogliere informazioni dettagliate sulla situazione della persona e sui suoi bisogni.
- **Valutazione dei bisogni:** analizzare in modo approfondito la situazione dell'utente, tenendo conto di aspetti sociali, sanitari, economici e psicologici; identificare i bisogni prioritari e le risorse disponibili.
- **Informazione e orientamento:** fornire informazioni chiare e comprensibili sui servizi disponibili sul territorio; orientare l'utente verso i servizi più adatti alle sue esigenze.
- **Attivazione della presa in carico:** avviare il percorso di presa in carico dell'utente, segnalare il caso complesso all'UVM per la valutazione del bisogno e per la mobilitazione delle risorse del Sistema Sanitario, Socio - Sanitario e Sociale.

All'interno del PUA è presente l'Unità di Valutazione Multidimensionale (**UVM**), una struttura organizzativa all'interno del sistema socio-sanitario, deputata a fornire una valutazione completa e integrata delle condizioni di salute e sociali di persone con bisogni complessi. Grazie alla sua capacità di integrare le diverse dimensioni della salute e del benessere, l'UVM contribuisce a garantire una maggiore equità nell'accesso ai servizi socio-sanitari.

COME ACCEDERE: nell'Ambito Distrettuale Sociale N.19 è presente un Distretto Sanitario, ubicato nel Comune di Penne, in c.da Carmine, 107, a cui fanno riferimento tutti i Comuni dell'Ambito.

Apertura: lunedì-sabato, 08:30-12:30

recapito telefonico: 085-8276536

email: pua.penne@asl.pe.it



DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENZA



1-ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA

L'assistenza scolastica specialistica è un insieme di interventi personalizzati e mirati, predisposti per gli alunni con disabilità grave, frequentanti sia le scuole dell'obbligo che gli Istituti secondari di secondo grado, per favorirne l'inclusione scolastica e l'apprendimento. Questi servizi sono fondamentali per garantire a tutti gli studenti, indipendentemente dalle loro capacità, il diritto ad un'educazione di qualità e personalizzata.

Essa si rivolge sia agli studenti con disabilità intellettive, che a quelli con disabilità sensoriali, motorie o specifiche dell'apprendimento.

Gli obiettivi principali dell'assistenza scolastica specialistica sono:

- **Favorire l'inclusione scolastica:** creare un ambiente scolastico accogliente e inclusivo dove tutti gli alunni si sentano valorizzati e partecipi.
- **Sostenere l'apprendimento:** fornire gli strumenti e i supporti necessari per consentire agli alunni con disabilità di raggiungere i loro obiettivi di apprendimento.
- **Sviluppare le autonomie:** promuovere lo sviluppo delle autonomie personali e sociali degli alunni.
- **Favorire la partecipazione:** coinvolgere gli alunni con disabilità nelle attività scolastiche e sociali.

L'assistente specialistico integra la propria attività a quella di altre figure (docenti curricolari, insegnanti di sostegno e personale ATA), non sovrapponendo compiti e funzioni ma valorizzando i diversi ambiti di competenza.

COME ACCEDERE: Accedono al servizio gli alunni residenti nei Comuni dell'Ambito o, per gli Istituti Superiori, quelli residenti nella regione, con i seguenti requisiti:

- certificazione legge 104/92, art. 3 comma 3;
- richiesta congiunta della scuola e del Servizio di neuropsichiatria Infantile attraverso il modello RAS;
- richiesta del genitore e/o tutore presso l'Istituto scolastico frequentato.



2- ASSISTENZA SCOLASTICA E DIRITTO ALLO STUDIO IN FAVORE DI ALUNNI NON UIDENTI E NON VEDENTI

L'assistenza scolastica per alunni non udenti e non vedenti richiede un approccio altamente specializzato e personalizzato, al fine di garantire a questi studenti un'educazione di qualità e un'inclusione piena e attiva nella comunità scolastica.

Gli studenti non udenti e non vedenti presentano bisogni educativi specifici che richiedono interventi mirati.

COME ACCEDERE: Accedono al servizio, tramite avviso pubblico, gli alunni residenti nei Comuni dell'Ambito, con il requisito di certificazione legge 104/92, art. 3 comma 3.



3- ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI, DISABILI E INTEGRATA



L'assistenza domiciliare è un servizio fondamentale per garantire una migliore qualità di vita a persone anziane, disabili o con patologie croniche, consentendo loro di rimanere nel proprio ambiente familiare il più a lungo possibile.

I Servizi di Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili prevedono interventi di cura e di accudimento rivolti a:

- anziani e/o coppie di anziani parzialmente o totalmente non autosufficienti, soli o inseriti in nuclei familiari che necessitano di sollievo;
- a persone con disabilità e in condizione di non autosufficienza ai sensi della L.104/92.

L'assistenza domiciliare può includere una vasta gamma di servizi, tra cui:

- **Assistenza alla persona:** supporto nell'igiene personale, vestizione, alimentazione, mobilizzazione e utilizzo degli ausili;
- **Servizi domestici:** pulizia della casa, prestazioni di lavanderia, preparazione dei pasti, spesa, disbrigo commissioni;
- **Vita sociale:** promozione della socializzazione e della partecipazione a momenti di vita associativa;
- Quant'altro si convenga necessario fra il servizio sociale, gli operatori e i bisogni emergenti dell'assistito.

L'Assistenza Domiciliare Integrata ha l'obiettivo di supportare l'utente che usufruisce di trattamenti riabilitativi integrati erogati dall'ASL di competenza, con servizi socioassistenziali svolti direttamente al domicilio della persona.

Anche l'**ADI** si pone l'obiettivo di creare le condizioni affinché le persone possano rimanere nel loro ambiente di vita il più a lungo possibile, nonostante l'età, la malattia o una condizione di disabilità. Investire nelle cure domiciliari significa, inoltre, promuovere la proattività della persona, anche attraverso la valorizzazione delle proprie risorse di salute.

Le prestazioni implicano competenze professionali specifiche, dovendo rispondere a bisogni complessi e che richiedono un'attenzione globale alla persona.



Il Servizio di Assistenza Domiciliare si attua in seguito alla definizione di un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI), predisposto dal Servizio Sociale competente e prevede azioni di monitoraggio costante per la verifica degli obiettivi e degli interventi previsti e un'assistenza modulare in base alle esigenze dell'utente.



COME ACCEDERE:

Per il servizio di Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili è necessario presentare domanda al servizio di Segretariato Sociale del comune di residenza.

Per il servizio di Assistenza Domiciliare Integrata, la domanda deve essere presentata al PUA per il tramite del medico di medicina generale, con allegata la documentazione ritenuta utile per una congrua valutazione.

Il PUA provvede a convocare l'UVM a cui partecipa, per tutti i Comuni dell'ECAD 19, l'Assistente Sociale incaricata per l'integrazione sociosanitaria.

L'Assistente Sociale valuta la necessità di attivare, sempre in concomitanza di prestazioni sanitarie, anche prestazioni sociali, che vengono descritte in termini di interventi e di ore assegnate all'interno del Piano Assistenziale Individualizzato.



INFANZIA, GIOVANI E FAMIGLIA

1- ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA, SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA' E ALL'AZIONE FAMILIARE



L'assistenza domiciliare educativa (ADE) è un servizio socio-educativo che offre un sostegno personalizzato ai minori e alle loro famiglie, direttamente presso il loro domicilio. Questo tipo di intervento è rivolto a bambini e adolescenti che presentano difficoltà di vario tipo, come ad esempio:

- **Difficoltà comportamentali:** problemi di aggressività, oppositività, difficoltà di relazione;
- **Difficoltà scolastiche:** disturbi specifici dell'apprendimento, demotivazione, difficoltà a concentrarsi;
- **Situazioni di disagio familiare:** separazioni, conflitti, situazioni di povertà.

L'obiettivo principale dell'ADE è quello di favorire il benessere del minore e della sua famiglia, promuovendo:

- Lo **sviluppo armonico** della personalità del minore: attraverso attività educative, ludiche e di socializzazione.
- Il **rafforzamento delle competenze genitoriali:** fornendo supporto e consulenza ai genitori.
- Il **miglioramento delle relazioni familiari:** creando un clima di fiducia e collaborazione all'interno del nucleo familiare.
- La **prevenzione del disagio e dell'esclusione sociale:** intervenendo precocemente e in modo personalizzato.

Il punto di partenza per un intervento qualitativo efficace è la definizione del Progetto Educativo Individuale che tiene conto dei bisogni rilevati in tutti gli ambiti di vita del minore. Nel PEI vengono, infatti, definiti obiettivi ed attività specifiche, verificabili a medio e lungo termine, riguardanti la crescita personale, l'integrazione nel territorio, l'autonomia e lo sviluppo di relazioni familiari ed amicali, collegate e radicate al contesto di appartenenza.

Il **Sostegno alla Genitorialità e all'Azione Familiare** è un insieme di interventi e servizi rivolti alle famiglie, con l'obiettivo di promuovere il benessere dei minori e rafforzare le competenze genitoriali.

Si tratta di un supporto fondamentale, soprattutto in contesti familiari complessi o in presenza di particolari difficoltà.

Le principali finalità del servizio sono:

- **Promozione del benessere infantile:** un genitore supportato è in grado di offrire al figlio un ambiente educativo sano e stimolante, favorendone lo sviluppo armonico;
- **Prevenzione del disagio:** intervenire precocemente sulle difficoltà familiari può prevenire situazioni di disagio più gravi, come ad esempio l'abuso o il maltrattamento;
- **Rafforzamento delle competenze genitoriali:** attraverso la formazione e il counseling, i genitori acquisiscono strumenti per affrontare le sfide educative e relazionali;
- **Flessibilità e adattamento:** il sostegno alla genitorialità si adatta alle diverse esigenze delle famiglie, proponendo interventi personalizzati e flessibili.

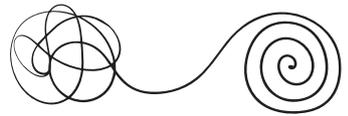
Il sostegno alla genitorialità è rivolto a tutte le famiglie, indipendentemente dal loro contesto socio-economico o culturale. In particolare, può essere utile per:

- **Genitori di bambini con disabilità:** per affrontare le sfide specifiche legate alla disabilità del figlio;
- **Famiglie monoparentali:** per sostenere i genitori nella gestione della quotidianità e nel mantenimento di un equilibrio tra vita lavorativa e familiare;
- **Famiglie con figli adolescenti:** per affrontare le sfide tipiche dell'adolescenza, come la comunicazione e l'autonomia;
- **Famiglie in difficoltà economica:** per fornire supporto pratico e psicologico.

COME ACCEDERE: i servizi di assistenza domiciliare educativa e di sostegno alla genitorialità e all'azione familiare, si svolgono all'interno dell'ambito familiare e si inseriscono nel quadro delle azioni a favore dell'educazione e della tutela dei minori, del miglioramento della relazione genitori-figli, del sostegno delle capacità genitoriali e della creazione di percorsi di autonomia per gli adolescenti.

Accedono, pertanto, al servizio i minori e le famiglie residenti nei Comuni dell'Ambito, su proposta dell'assistente sociale territoriale o su mandato dell'autorità giudiziaria, all'interno di un progetto di sostegno all'intero nucleo familiare.





2- SERVIZIO DI SUPPORTO PSICOLOGICO NELLE SCUOLE

Il supporto psicologico nelle scuole è un tema sempre più attuale e rilevante. La scuola, oltre ad essere un luogo di apprendimento, è un contesto sociale complesso dove si intrecciano diverse dinamiche relazionali e dove possono emergere difficoltà emotive e comportamentali, legate anche a situazioni extrascolastiche, familiari e personali.

Gli obiettivi che il Supporto psicologico intende perseguire sono:

- **Prevenzione del disagio:** l'intervento precoce dello psicologo permette di individuare e affrontare tempestivamente le prime manifestazioni di disagio;
- **Promozione del benessere:** lo psicologo lavora per promuovere il benessere psicologico degli studenti, insegnanti e personale scolastico, attraverso attività di prevenzione, sostegno e potenziamento delle risorse individuali;
- **Gestione delle crisi:** in caso di eventi critici (bullismo, lutti, emergenze), lo psicologo fornisce un supporto immediato alla comunità scolastica, aiutando a elaborare il trauma e a ripristinare un clima di fiducia.
- **Collaborazione con le famiglie:** lo psicologo scolastico lavora in stretta collaborazione con le famiglie, offrendo consulenza e sostegno per affrontare le difficoltà educative e relazionali.

Lo psicologo, inoltre, collabora con altri professionisti (pedagogisti, neuropsichiatri infantili, assistenti sociali) per offrire un percorso di sostegno completo agli studenti e alle loro famiglie.

COME ACCEDERE:

L'Ufficio di Piano dell'Ecad19, acquisita la richiesta del servizio di supporto psicologico da parte delle scuole, procede all'assegnazione delle ore settimanali di sportello.

L'accesso al servizio di supporto psicologico avviene tramite richiesta diretta dell'alunno o della famiglia al professionista che gestisce il servizio presso le scuole.

3- CENTRI POMERIDIANI STUDENTI E CENTRI AGGREGATIVI GIOVANILI



I Centri Pomeridiani Studenti e i Centri Aggregativi Giovanili rappresentano spazi di crescita e socializzazione e costituiscono un pilastro fondamentale nel percorso di crescita dei giovani.

Questi spazi offrono un'ampia gamma di attività e servizi che vanno ben oltre l'ambito scolastico, promuovendo lo sviluppo sociale, cognitivo ed emotivo dei bambini e dei ragazzi.

Tra gli obiettivi dei Centri si possono individuare:

- **Prevenzione del disagio giovanile:** offrendo un ambiente sicuro e stimolante, questi centri aiutano a prevenire comportamenti a rischio e promuovono un sano sviluppo;
- **Supporto allo studio:** grazie all'aiuto di tutor ed educatori, i ragazzi possono svolgere i compiti, approfondire le materie e acquisire metodo di studio;
- **Sviluppo delle competenze sociali:** attraverso attività di gruppo e laboratori, i giovani imparano a collaborare, a rispettare le regole e a gestire le relazioni interpersonali;
- **Promozione della creatività e dell'espressione di sé:** le numerose attività proposte, come laboratori artistici, musicali e sportivi, permettono ai ragazzi di esprimere la propria creatività e di scoprire nuovi talenti;
- **Integrazione e inclusione:** questi centri sono luoghi aperti a tutti, favorendo l'integrazione di ragazzi con diverse provenienze culturali e sociali.

COME ACCEDERE: tutti i servizi sono gratuiti, previa iscrizione presso i Centri ubicati in via A. Caselli, 94, Penne.

Il Centro Pomeridiano Studenti è aperto nei giorni di: lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 15:00 alle ore 16:30.

Il Centro di Aggregazione Giovanile è aperto nei giorni di: lunedì, martedì, giovedì e venerdì, dalle ore 16:30 alle ore 18:00

Tel. 328 4154878

Email: cag.penne24@gmail.com

Segui le attività dei centri su **Instagram: @CAG_PENNE**

e su Facebook: **Pagina FB Centro di aggregazione giovanile**

<https://www.facebook.com/share/1Eqc48mRhC/>



4- SERVIZIO SPORTELLO ASCOLTO DIPENDENZE E VIOLENZA DOMESTICA



Gli sportelli di ascolto e sostegno per le dipendenze e la violenza domestica rappresentano un punto di riferimento fondamentale per coloro che si trovano a vivere situazioni difficili. Questi servizi offrono un ambiente confidenziale e professionale dove le persone possono trovare ascolto, informazioni e supporto per affrontare problematiche complesse e delicate.

Gli sportelli di ascolto sono servizi socio-sanitari che mettono a disposizione di chiunque ne abbia bisogno un team di professionisti in grado di offrire:

- **Ascolto attivo:** un professionista qualificato è a disposizione per ascoltare senza giudizio le esperienze e le difficoltà della persona che si rivolge allo sportello;
- **Informazione:** vengono fornite informazioni chiare e complete sulle dipendenze, sulla violenza domestica e sui servizi disponibili sul territorio;
- **Consulenza:** si offre consulenza psicologica e sociale per aiutare le persone a comprendere le dinamiche che sottostanno al problema e a trovare le risorse per affrontarlo;
- **Supporto:** vengono attivati percorsi di sostegno individualizzati e di gruppo, finalizzati al superamento della dipendenza o alla fuoriuscita da situazioni di violenza;
- **Orientamento:** si forniscono indicazioni sui servizi territoriali disponibili (centri di recupero, case rifugio, ecc.) e si accompagna la persona nel percorso di accesso a tali servizi.

COME ACCEDERE: al Servizio è possibile accedere contattando l'Ufficio dei Servizi Sociali del comune di residenza.

Lo Sportello Ascolto Dipendenze e Violenza Domestica è attivo presso l'Ufficio del Servizio Sociale del comune di Loreto Aprutino, sito in via Roma, 23 (sede della polizia Municipale) ed è aperto il martedì e il giovedì, dalle ore 15:00 alle ore 17:00.



OVER 65



Il Centro diurno per anziani autosufficienti è una struttura socio-assistenziale che offre servizi diurni a persone anziane che conservano un buon grado di autonomia e che desiderano trascorrere parte della giornata in compagnia, svolgendo attività stimolanti e socializzando con altre persone della loro età.

Si rivolge a persone anziane che:

- Vivono da sole o in coppia;
- Sono attive e desiderose di mantenere uno stile di vita attivo e sociale;
- Desiderano uscire di casa e condividere esperienze con altre persone.

I servizi offerti dal centro diurno generalmente includono:

- **Attività ricreative:** giochi di società, laboratori manuali, attività motorie, gite, feste;
- **Attività culturali:** conferenze, incontri formativi, spettacoli, mostre.

Le attività svolte sono finalizzate a:

- **Prevenzione dell'isolamento:** il centro diurno offre l'opportunità di socializzare e di creare nuovi legami;
- **Stimolazione cognitiva e motoria:** le attività proposte stimolano la mente, aiutano a mantenere le capacità cognitive e a potenziare motricità fine e grossolana;
- **Mantenimento dell'autonomia:** le attività svolte favoriscono il mantenimento dell'autonomia e della capacità di svolgere le attività quotidiane;
- **Sollievo per i familiari:** Il centro diurno può offrire maggiore tempo libero ai familiari che abitualmente si dedicano all'anziano.

COME ACCEDERE:

Possono accedere al Centro diurno persone over 65, autosufficienti, previo contatto dell'Ufficio di Coordinamento Polis di Penne.

T/ 085 - 8210262; 345 0920368.

SERVIZIO DI HOME CARE PREMIUM



Il programma Home Care Premium (HCP) è un bando INPS, per l'assistenza alle persone disabili e non autosufficienti, al fine di corrispondere un contributo economico o servizi di assistenza alla persona.

Prevede interventi finalizzati a garantire la cura a domicilio delle persone non autosufficienti, sostenendole nelle difficoltà connesse allo status di non autosufficienza propria o dei familiari, attraverso un insieme di interventi.

Finanzia, inoltre, servizi di sostegno alla non autosufficienza e allo stato di fragilità attraverso prestazioni e interventi, economici e di servizio, legati alla sfera socioassistenziale, anche in un'ottica di prevenzione.

L'intervento può essere attivato anche per minori in condizione di disabilità.

Nello specifico, la realizzazione dell'intervento si basa su 3 tipologie di prestazioni:

- **Sollievo Domiciliare**, realizzato dall'OSA, attraverso l'attuazione del PAI;
- **Intervento Psicologico**, realizzato da uno Psicologo, che può coinvolgere anche i familiari/caregiver per la gestione degli aspetti emotivo-relazionali legati alla situazione;
- **Intervento Educativo**, rivolto generalmente a minori con disabilità.

BENEFICIARI: Dipendenti e pensionati pubblici, i loro coniugi, i parenti di primo grado anche non conviventi, i soggetti legati da unione civile e conviventi. Possono fruire dei benefici anche i fratelli, sorelle e gli affini di primo grado se il titolare (dipendente/pensionato pubblico) ne è tutore o curatore.

REQUISITI: Riconoscimento invalidità civile (almeno 67%) e/o disabilità grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 L. 104/92.

COME ACCEDERE: La domanda può essere presentata attraverso i seguenti canali:

- online, accedendo con le proprie credenziali al servizio dedicato (Portale welfare in un click);
- Contact center, chiamando al numero 803 164 (gratuito da rete fissa) oppure allo 06 164 164 (da rete mobile), sempre utilizzando le proprie credenziali;
- Patronati, inserendo il protocollo della DSU e gli estremi del verbale che certifica lo stato di invalidità.

ALTRI SERVIZI ATTIVI NELL'ADS 19



Centro diurno per disabili adulti

Il servizio si rivolge a soggetti con disabilità ai sensi della legge 104/1992, articolo 3, III comma, usciti dal setting sanitario riabilitativo.

Le attività del centro si sostanziano in attività ludico/ricreative/laboratoriali, favorendo la piena socializzazione dell'utenza.

Il centro è aperto dalle ore 08:30 alle ore 16:30, dal lunedì al venerdì per n.47 settimane l'anno.

Si accede tramite iscrizione da consegnare all'ufficio di piano dell'Ambito.



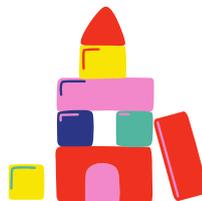
Centro per le famiglie

Il centro per le famiglie ha lo scopo di rafforzare e sostenere le capacità genitoriali e vuole offrire soluzioni ai loro problemi.

Le attività svolte dal Centro sono orientate a favorire la stretta integrazione tra servizi sociali, educativi, psico-pedagogici e sanitari.

Il centro è aperto il lunedì e venerdì dalle ore 09:00 alle ore 13:00 e il mercoledì dalle ore 15:00 alle ore 19:00.

Per info cell. 3715640718



Centri estivi per minori e minori seguiti

Scopo degli interventi è quello di offrire un servizio educativo, ludico, sportivo e culturale rivolto a bambine/i e ragazze/i di età compresa tra 6 e 14 anni. Si prevedono laboratori, gite, attività culturali, sportive e ludico-ricreative, declinati secondo le specifiche fasce d'età.

Si realizza, di norma, nel corso del mese di luglio di ciascun anno, presso una struttura di volta in volta individuata.



Mediazione culturale

Il servizio mira all'inclusione delle persone straniere per le quali l'accesso ai servizi rischia di risultare difficile, se non impossibile, a causa delle barriere linguistiche e culturali. L'intervento di una mediazione culturale tende a garantire a tutti la consapevolezza dell'offerta dei servizi previsti con conseguente possibilità di accesso.

Contributi economici

L'ECAD può provvedere, nel corso dell'anno, all'erogazione di interventi e/o contributi economici per le seguenti finalità:

- contributo famiglie affidatarie
- fruizione asili nido
- assegni di cura
- assegni di cura per la disabilità gravissima
- progetti di vita indipendente
- assegni per il riconoscimento del ruolo del caregiver
- voucher buoni acquisiti
- voucher per servizi
- bonus per i nuovi nati

Tali interventi prevedono l'emissione da parte dell'ECAD di appositi avvisi pubblicati sugli albi pretori dei Comuni dell'Ambito e trasmessi ai segretari e ai servizi sociali per la messa a disposizione dei cittadini.

E', inoltre, previsto il servizio di *Pronto Intervento Sociale*, che ha lo scopo di affrontare le situazioni di emergenza sociale, attraverso interventi di sostegno e soccorso nei confronti di soggetti in difficoltà temporanea, al fine di poter garantire il reperimento di beni di prima necessità o il mantenimento di un livello di vita decoroso, fronteggiando i casi di emergenza.

Per informazioni, ove non indicato, ci si può rivolgere all'Istituzione XIX "Vestina"

Via Regina Margherita 6, 65010 Carpineto della Nora

t/ 085-849138

email: istituzione19vestina@virgilio.it

Pec: istituzioneXIXvestina@legalmail.it

NUMERI UTILI E CONTATTI



Ufficio di Coordinamento Coop. Polis

Penne, via Circonvallazione Aldo Moro, 86

t/ 345 0920368

t/ 085-8210262

sdellemonache@polisociale.eu

Orari di apertura

Lunedì-venerdì

08:00-14:00

Istituzione XIX "Vestina"

Via Regina Margherita 6

65010 Carpineto della Nora

t/ 085-849138

email: istituzione19vestina@virgilio.it

Pec: istituzioneXIXvestina@legalmail.it

PUA (Punto Unico di Accesso)

c/o Distretto Sanitario, c.da Carmine 107,

Penne

t/ 085-8276536

email: pua.penne@asl.pe.it

ECAD 19
VESTINO

